



COMUNE di REVELLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113

OGGETTO:

PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DI FORNITURE E SERVIZI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N° 50

L'anno **duemiladiciannove**, addì **tre**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MATTIO Daniele	SINDACO	Sì
2. PEROTTO Aldo Bartolomeo	VICE SINDACO	Sì
3. DISDERI Katia Nicoletta	ASSESSORE	Sì
4. MELLANO Luca Francesco	ASSESSORE	Sì
5. RIBERI Laura	ASSESSORE	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **MANZONE dott. Gianluigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **MATTIO Daniele**, **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DI FORNITURE E SERVIZI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N° 50

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il Comune di Revello ha aderito, con deliberazione consiliare n. 40 del 30 settembre 2014 all'Unione Montana Comuni del Monviso;
- L'Unione si era costituita con atto in data 11 marzo 2014 previa approvazione dello Statuto da parte dei Consigli comunali dei Comuni di Brondello, Castellar, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno e Sanfront;
- Successivamente, nell'anno 2016, erano entrati a far parte dell'Unione anche i Comuni di Revello e Martiniana Po;
- Con delibera del Consiglio Comunale n° 32 in data 21 ottobre 2019 il Comune di Revello ha deliberato di recedere dall'Unione Montana dei Comuni del Monviso;
- Con deliberazione della Giunta dell'Unione n° 90 in data 22 ottobre 2019 avente per oggetto: "Indirizzi generali in merito alla richiesta del Comune di Revello circa la stipulazione con l'Unione di una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni montane nel caso di recesso di tale Comune" l'Unione ha deliberato di accogliere la richiesta del Comune di Revello di cui alla nota n° 4777 del 18.10.2019 di stipulare con l'Unione Montana dei Comuni del Monviso una convenzione per la gestione associata delle funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. 14/2019;
- L'Unione Montana dei Comuni del Monviso, con deliberazione del Consiglio in data 21 novembre 2019, ha autorizzato il recesso dall'Unione a partire dal 1° gennaio 2020;

Visto gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinante il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Atteso che in base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Atteso che in base al comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto

previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Considerato che rispetto agli interventi dei quali si propone la realizzazione, il Programma indica le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione, ed è deliberato contestualmente al Bilancio di Previsione e al bilancio pluriennale.

Richiamata la deliberazione della Giunta del Comune di Revello n° 106 del 19.10.2017, avente per oggetto: “Programma biennale 2018/2019 di forniture e servizi. Adozione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 nella quale si rileva che nel biennio 2018/2019 il Comune di Revello non ha in previsione acquisti superiori all'importo di € 40.000,00, per cui il programma di forniture e servizi risulta “negativo”;

Richiamata la deliberazione della Giunta del Comune di Revello n° 109 del 13.11.2018, avente per oggetto: “Programma biennale 2019/2020 di forniture e servizi. Adozione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 nella quale si rileva che nel biennio 2019/2020 il Comune di Revello non ha in previsione acquisti superiori all'importo di € 40.000,00, per cui il programma di forniture e servizi risulta “negativo”;

Dato atto che il Comune di Revello ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2021/2022 (G.C. 87 del 15.10.2019) e che lo stesso verrà presentato al Consiglio Comunale previsto per fine dicembre 2019;

Dato atto che, relativamente al programma biennale di forniture e servizi 2019/2020 non risultano di essi importi superiori a 40.000,00, per cui il piano risulta negativo, ma ritenuto ugualmente di formalizzare un provvedimento;

Richiamata le deliberazioni n° 52 in data 09.07.2019 della Giunta Comunale e n° 25 in data 25 luglio 2019 del Consiglio Comunale, aventi per oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2021/2022 e verifica sullo stato di attuazione dei programmi;

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilita' sono previsti i casi di inammissibilita' e di improcedibilita' per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione*

Analizzato lo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP 2019/2020/2021;

Visto il contenuto dal quale si desume la programmazione

Visto che ai sensi di legge, il DUP ha quindi carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente;

Visto il "Regolamento Comunale di Contabilità", approvato con delibera del consiglio comunale n° 16 in data 29.05.2018;

Richiamata la Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

Richiamata la Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge 1 dicembre 2016 n° 225 riguardante la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 ottobre 2016 n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili (G.U. n. 282 del +02.12.2016 – Supplemento Ordinario n. 53) vigente al 3.12.2016 (legge di Bilancio 2017);

Visto il seguente quadro normativo:

- Disegno Legge di Bilancio 2018
- D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017 e il D.L. 91/2017
- D.Lgs. 118/2011 aggiornato al D.M. 4/8/2016
- Nota Aggiornamento DEF 2017

Visto il D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Bilancio per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Il Comune di Revello, nel biennio 2019/2020 non ha in previsione acquisti o forniture superiori all'importo di € 40.000,00 per cui il programma biennale di forniture e servizi risulta "negativo"
2. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici (approvato con delibera G.C. 87 del 09.10.2018) , nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Successivamente la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa, viene dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to: MATTIO Daniele

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to: PEROTTO Aldo Bartolomeo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to: MANZONE dott. Gianluigi